

la Città & i Servizi

CRONACHE DELL'ABITARE

2

2009 PERIODICO AUT. PT BOLOGNA SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 70% DISTRIBUZIONE GRATUITA RESTITUZIONE A CARICO DEL MITTENTE

SAN LAZZARO DI SAVENA

Un nuovo intervento residenziale
in provincia di Bologna

a pagina 5



all'interno: Crespellano, San Lazzaro, Ozzano dell'Emilia, Bologna, Casalecchio di Reno, Bazzano, Savignano sul Panaro, Baricella.

Domande sulla "crisi"

Rispondono:

Vittoria Minghetti

Gian Carlo Muzzarelli

Bruno Chiecchio

a pagina 2

Editoriale di PAOLO CRISTONI

Della crisi pensiamo esattamente ciò che un grazioso aforisma ci insegna: "un pessimista vede la difficoltà in ogni opportunità; un ottimista vede l'opportunità in ogni difficoltà".

La crisi deve dare alla cooperazione ancora più voglia di affrontare il futuro con impegno e tutta l'energia di cui può disporre. Dando ai Soci e agli amici il quadro delle iniziative in corso e facendo conoscere i dirigenti delle Cooperative azzardiamo già una prima risposta: il cammino verso il futuro lo abbiamo iniziato con coraggio e determinazione. È necessario continuare insieme a tutti i Soci.

INTERVISTA A VITTORIA MINGHETTI

a cura di Giuseppe Lavalle

Nei giorni scorsi si sono susseguite diverse dichiarazioni sulla crisi nel settore edile. Alcuni dicono di essere molto preoccupati soprattutto in previsione di un autunno che sarà difficile altri invece dicono che il peggio è ormai alle spalle e che bisogna tornare ad investire. Qual è il suo punto di vista?

È noto che la maggioranza degli economisti ritiene realistico l'uscita dalla crisi

entro il primo semestre 2010. Personalmente ritengo che solo l'autunno dello stesso anno potrà consentirci di ritenere superata la depressione, se tale risulterà. Il convincimento nasce dal fatto che "il picco delle sofferenze" è sempre proiettato in avanti rispetto al momento, iniziale in cui si sviluppa. A ciò aggiungasi che non vedo, tranne per alcuni istituti bancari, la necessaria apertura alle richieste di credito delle aziende e delle famiglie. Naturalmente si tratta di un discorso complesso, ben sapendo quanto recita Basilea 2, ma in sostanza serve che le Banche facciano la loro parte.

Quali sono state e quali sono le misure che il Consorzio ha messo in atto per uscire da questa situazione?

Il consorzio sta operando

per aumentare il livello di professionalità interno onde rendere migliori e più efficaci i servizi all'utenza. Il livello di conoscenza di quest'ultima va implementato, sia rispetto ai concetti e metodi cooperativi in senso generale, per far comprendere la missione della nostra società, ma anche rispetto al coinvolgimento del socio-acquirente nel merito di una migliore conoscenza tecnico-procedurale svolta a monte dell'acquisizione stessa dell'alloggio. Una partecipazione attiva alla conoscenza delle nuove tecnologie e delle nuove normative per rendere consapevoli le persone circa l'approccio ad un prodotto di qualità ove il prezzo è minore solo per scelta e vocazione cooperativa poiché non insegue, per legge e convincimento, alcun profitto.

Quali sono i punti su cui il Consorzio ha maggiormente investito ed investirà in futuro per rispondere alle evoluzioni del settore edile?

Il futuro è strettamente legato a quanto sopra esposto ed è chiaro che il Consorzio investe soprattutto sugli uomini, poiché le cooperative di abitazione mettono l'Uomo e le sue necessità al centro del loro operato. Puntiamo quindi sulla specializzazione dei nostri collaboratori, sul maggior coinvolgimento democratico dei nostri soci, sulla continuità di una azione altamente sociale poiché, accanto alle abitazioni, realizziamo servizi all'abitare, quali, ad esempio, asili nido.

Vittoria Minghetti
Direttore CCCASE



COMUNE DI BOLOGNA
Il Sindaco

Al Presidente di CCCASE Paolo Cristoni
Agli amici del CCCASE

Gentilissimo Presidente, Gentilissimi Amici del CCCASE

ho ricevuto con gran piacere i Vostri sinceri auguri di buon lavoro.

Vi ringrazio di cuore, così come guardo con grande interesse alle Vostre proposte.

Sono anch'io convinto che siamo di fronte ad una crisi economica e sociale di dimensioni tali da rendere necessario lo sforzo di tutti.

Il Comune sta mettendo a punto delle iniziative concrete sia sul versante del credito, sia su quello degli interventi sociali. Sono convinto che, all'interno di questa cornice, non mancheranno le occasioni per una reciproca e proficua collaborazione.

Colgo l'occasione per porgervi i miei più cordiali saluti.

Bologna, 14 agosto 2009

Prof. Flavio Delbono



INTERVISTA A GIAN CARLO MUZZARELLI

a cura di Giuseppe Lavalle

Molti commentatori e gli ultimi dati economici sembrano mostrare un'attenuazione della crisi finanziaria. Secondo lei siamo ad un punto di svolta oppure dobbiamo attenderci altro?

L'onda lunga di crisi sta probabilmente rallentando, ma prendiamo sempre con le molle i dati degli analisti, che pure non avevano previsto un impatto così profondo della congiuntura sull'economia mondiale. Credo che questo sia un momento decisivo: è il modo in cui le imprese affronteranno questo trimestre cruciale che ci darà il termometro più esatto sui tempi di uscita dal tunnel.

Questo significa comunque tenere la guardia alta fino all'inizio del 2010, come d'altra parte sin dall'inizio pronosticarono sia l'Ocse che il Fondo Monetario.

Non fosse altro perché come ben sappiamo, i primi segnali di ripresa – quando verrà – come sempre saranno il frutto della riorganizzazione ora in atto nelle aziende. Cosa che non si traduce – almeno nell'immediato – in un aumento di posti di lavoro, purtroppo, che invece rappresenta una nostra priorità.

Tuttavia, mi preme qui ricordare anche il tema della casa. Non solo perché attorno agli sciagurati Subprimes è scop-

piata la "bolla immobiliare" negli Usa che ci ha guidato poi dentro alla crisi, ma anche perché attorno al tema Casa-Edilizia ruota anche parte del percorso di uscita verso la ripresa. Per le grandi conseguenze sociali che il tema Casa viene ad avere in questi anni incerti, così come per il contributo che l'intero settore edile potrà dare ai primi segnali di ripresa, anche in termini di occupazione. I tassi di interesse molto bassi, le incertezze di Borsa, sposteranno di nuovo attenzione sul mattone. Ecco perché considero molto importante l'approvazione della nuova LR 6/2009 che migliora le previgenti leggi 19 del 2009 e 20 del 2000. È una nuova cornice che mette a sistema e allo stesso tempo chiarisce e semplifica tempi e procedure, che conto possa essere un buon riferimento per tutti gli operatori del settore.

Assicuriamo più qualità delle costruzioni, più risparmio energetico, più sicurezza sismica e quote di edilizia residenziale sociale. Un'operazione col segno "più" per un territorio più bello e sicuro, che può creare anche nuovi investimenti e contribuire al riavvio dell'economia regionale. In queste acque incerte vorrei aggiungere che il Governo, forse distratto da altri pensieri, su questo tema è rimasto davvero troppo a guardare: nel 2008 il debito pubblico era il 105% del Pil ma nel 2010 salirà al 118% secondo le stime di Bankitalia; purtroppo, l'esecutivo italiano è quello che ha investito la percentuale più bassa di PIL in misure anti-crisi (circa lo 0,3% secondo i calcoli del

Fondo Monetario Internazionale) e i risultati purtroppo si vedono. Per di più, sono rimaste prive di tutela proprio le fasce più deboli della popolazione. Questo per dire che se qualcuno a Roma pensa che la crisi se ne vada così come è venuta, fa uno sbaglio enorme perché si allarga la forbice delle disuguaglianze. E noi in Emilia-Romagna vogliamo adoperarci per stimolare la ripresa, non aspettarne i segnali passivamente.

Qual è la situazione del sistema produttivo emiliano romagnolo?

Il nostro sistema fortemente imperniato sulle PMI e su dinamiche distrettuali, ha tenuto più che altrove e ha subito meno di altri Paesi l'impatto della crisi finanziaria. Però è anche vero che la crisi ha colpito duro anche nei settori su cui siamo più forti. La partita si gioca attorno a due temi cruciali: crisi della domanda e accesso al credito. Lo abbiamo chiesto alle Banche. Non chiudiamoci dietro ai soli criteri di Basilea 2. È il momento di dare credito a chi lo merita, guardando negli occhi gli imprenditori e premiandone il coraggio di investire, favorendo la ricerca e gli investimenti nelle imprese, premiando idee e lavoro. Fortunatamente, proprio ora sta partendo la parte più sostanziale dei Fondi UE 2007/2013 regolati dal DUP della Regione Emilia-Romagna. Sono già state siglate le Intese con diverse Province e questo significa a breve l'avvio di diversi investimenti pubblici e privati, per stimolare investimenti ed assicurare lavoro.

Quali sono le misure che la Regione intende mettere in atto nei prossimi mesi?

Noi cerchiamo da mesi di stabilire un ponte concreto tra crisi e ripresa, puntando fortemente su un "Patto" siglato da tutte le forze economiche e sindacali. L'obiettivo è quello di affrontare il calo della produttività delle aziende, sostenendo da un lato il ricorso agli ammortizzatori sociali per garantire lavoratori e famiglie (cercando ogni sforzo possibile per il proseguimento della cassa integrazione per chi oggi la riceve), dall'altra la riduzione degli orari in alternativa al licenziamento. Stimiamo che, da questi accordi, abbiamo prodotto da gennaio 2009 benefici importanti, salvaguardando circa 40.000 posti di lavoro.

Prosegue quindi il nostro impegno per una Regione più forte, che esca dalla crisi innalzando qualità, competitività, attrattività, servizi, sicurezza a tutto tondo (economiche, fisiche, sociali, ambientali).

Gian Carlo Muzzarelli
Assessore programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione



INTERVISTA A BRUNO CHIECCHIO

a cura di Giuseppe Lavalle

Recentemente il Governatore della Banca d'Italia, Draghi, ha affermato che le Banche devono continuare a ricapitalizzarsi. Può spiegarci cosa significa e cosa dobbiamo attenderci dal sistema bancario nei prossimi mesi?

Passata la fase peggiore della crisi, le istituzioni creditizie devono concentrarsi sul rafforzamento del capitale e non disperdere risorse in dividendi, bonus e compensi per i manager. Mario Draghi, governatore della Banca d'Italia e Presidente del Financial stability board, confermando che l'Fsb preparerà per il summit G20 di Pittsburgh un insieme di linee guida per regolamentare i bonus dei banchieri, ha affermato che la situazione sta migliorando e, di conseguenza, sta migliorando anche la profittabilità delle banche. Pertanto, deve essere chiaro per le banche che questo miglioramento è dovuto in parte, se non completamente, alle misure di sostegno messe in campo dai governi e dalle banche centrali.

Il documento che l'Fsb preparerà per il summit G20 di fine settembre riguarderà tre punti: un sistema di sorveglianza efficiente delle politiche di remunerazione delle banche, le regole relative al totale dei fondi destinati alle remunerazioni rispetto all'andamento della

banca - compresi meccanismi per recuperare i bonus in caso di cattivo andamento futuro della banca - e l'obbligo di trasparenza a tutti i livelli sui compensi pagati ai dipendenti. Le Banche devono quindi saper cogliere questo importante momento ed utilizzare tutte le proprie forze per ricostruire il proprio capitale tagliando anche, se necessario, dividendi e compensi.

Molte imprese lamentano una stretta creditizia da parte degli istituti finanziari; è un fenomeno reale? Qual è la politica di Banca A.G.C.I.?

Che il credito alle imprese si sia contratto è un dato di fatto così come attestato, in più occasioni, dallo stesso Governatore della Banca d'Italia e dal Presidente della Consob. Tagli al credito da parte di un settore bancario in difficoltà aggravano una situazione già pesante. Molte imprese sono state colte dalla crisi a metà di un processo di ristrutturazione che ha richiesto consistenti investimenti. Il calo di domanda e le restrizioni creditizie possono trasformare crisi temporanee di liquidità in fallimenti di imprese con buoni progetti industriali che, passata la crisi, potrebbero tornare a fare utili e creare occupazione. Capire le ragioni alla base del credit crunch è il primo passo per porvi rimedio. È necessario ragionare sulle specificità del sistema produttivo italiano e su come queste possano amplificare gli effetti. Le imprese italiane, mediamente, si indebitano contemporaneamente con più banche: quelle con meno di 500 addetti prendono prestiti mediamente da cinque banche,

contro le due negli Stati Uniti. Il multiaffidamento può costituire un fattore di amplificazione della stretta creditizia. Se una banca è la principale prestatrice di un'impresa, considererà attentamente le conseguenze delle politiche di credito verso quell'impresa. Chiedere il rientro dei fidi può equivalere a farla fallire per una crisi di liquidità: in quel caso, anche i debiti verso la banca diventerebbero difficili da riscuotere. Se invece la banca detiene solo una quota minoritaria del debito, allora l'incentivo a chiudere le linee di credito è più forte. Poiché la quota è piccola, chiedere la restituzione dei debiti non porta necessariamente al fallimento. Ancora più importante, se la banca si aspetta che anche gli altri istituti chiederanno il rientro dei fidi, allora l'incentivo a farlo per prima, quando l'impresa ha ancora la possibilità di ridurre la propria esposizione bancaria totale, diventa irresistibile. Ma se tutte fanno questo ragionamento, tutte chiederanno il rientro con conseguenze negative generali: l'impresa fallirà e le banche vedranno andare in sofferenza i propri crediti. È anche possibile che un'impresa multiaffidata incontri minori difficoltà a sopperire alla chiusura di una linea di credito ottenendo credito addizionale da una delle banche di cui è già cliente. La rilevanza del "firm run" è quindi tutta da verificare nei dati, ad esempio con la Centrale dei Rischi, che permette di controllare se, a parità di altre condizioni, le imprese multiaffidate soffrono maggiormente di una riduzione del credito. Qualche evidenza indiretta suggerisce che il fenomeno potrebbe essere

importante. Il Governatore della Banca d'Italia, nel corso del proprio intervento all'Assemblea annuale dell'ABI, ha sostenuto che "È particolarmente intensa la decelerazione dei prestiti erogati dai gruppi bancari maggiori". È possibile che le grandi banche siano più interessate dal multiaffidamento, mentre le piccole a vocazione locale tendono di più a essere il prestatore principale di imprese locali. In questo scenario di crisi, Banca A.G.C.I. ha sentito, prima di tutto, l'esigenza di ricostruire il rapporto tra banca e impresa; è necessario tornare a finanziare la credibilità e la reputazione degli imprenditori. In momenti delicati come questo, il rapporto tra mondo bancario e impresa, con particolare attenzione alla piccola impresa, rappresenta la grande maggioranza del tessuto imprenditoriale locale e nazionale e diventa essenziale. Banca A.G.C.I., quindi, facendo proprio leva sulla proprie dimensioni contenute e sulla propria struttura particolarmente elastica, vuole essere vicina alle cooperative ed alle piccole e medie imprese nell'attuale congiuntura economica attraverso rinnovate modalità di concessione del credito.

Bruno Chiecchio
Direttore Banca AGCI



SAN LAZZARO DI SAVENA (BO) VIA KENNEDY 55



Nuovo intervento residenziale in San Lazzaro di Savena in via Kennedy 55 Disponibili alloggi con 1/2/3 camere da letto

Finiture di pregio:

- Tamponamento esterno con **pannelli termo-isolanti**
- Infissi esterni in legno con **vetri basso-emissivi**
- Tapparelle in **pvc pesante** predisposte alla meccanizzazione
- Porte interne in legno multistrato con **cerniere a scomparsa**
- Pavimenti in **grès porcellanato (30x60/40x40)** nella zona giorno

- Pavimento in **listoni in legno prefinito** o listelli in legno levigato nella zona notte
- Rivestimento cucina h. 2.20 mt.
- Rivestimento in bagno ceramica monocottura cm. 10 x 10
- Riscaldamento a pavimento con **pannelli radianti**
- Sistema di **raffrescamento finito**
- **Pannelli solari e fotovoltaici**
- **Certificazione energetica**

- Antenna condominiale atta a ricevere segnali **analogici, digitali e satellitari**
- **Videocitofono**
- Sanitari **IdealStandard serie 21**
- **Impianto elettrico sovradimensionato e predisposto a sistemi di domotica**
- Predisposizione **impianto di allarme**



**VERSAMENTI DEI SOCI GARANTITI DA FIDEJUSSIONE
GARANZIA POSTUMA DECENNALE SULLA REALIZZAZIONE
POSSIBILITÀ DI USUFRUIRE DELLE AGEVOLAZIONI FISCALI PER RISTRUTTURAZIONE**



CRESPELLANO CRESCE...



A POCHI PASSI
DAL CENTRO DI CRESPELLANO,
TRA VIA VANOTTO E VIA VERDI
NASCE IL NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE
IN **EDILIZIA CONVENZIONATA**
SU TERRENO IN DIRITTO DI PROPRIETÀ.

ALTO RISPARMIO ENERGETICO:
PANNELLI SOLARI PER LA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA
E PANNELLI FOTOVOLTAICI PER LE PARTI COMUNI.

CONSEGNA

VILLETTE / NOVEMBRE 2010
ALLOGGI / LUGLIO 2011

I VALORI DI ASSEGNAZIONE SONO PARI AD € 2.018,00/MQ PER GLI ALLOGGI
E PARI AD € 2.150,00/MQ PER LE VILLETTE



Villette di 115 mq composte da:
soggiorno con angolo cottura,
1 bagno, 2 ripostigli,
3 camere da letto di cui 1 con
piccola cabina armadio.
Giardino privato.
Garage e 2 posti auto di proprietà

A PARTIRE DA € 318.000,00

Alloggi di 85 mq composti da:
soggiorno con angolo cottura,
1 bagno, 1 ripostiglio,
2 camere da letto.
Terrazzo.
Garage di 20 mq

A PARTIRE DA € 184.000,00

Alloggi di 55 mq composti da:
soggiorno con angolo cottura,
1 bagno, 1 camera da letto.
Terrazzo. Garage di 20 mq
A PARTIRE DA € 136.000,00

Alloggi di 110 mq composti da:
soggiorno con angolo cottura,
1 bagno, 1 ripostiglio,
3 camere da letto.
Terrazzo di 32 mq. Garage di 20 mq
A PARTIRE DA € 277.000,00

BIOEDILIZIA E RISPARMIO ENERGETICO PROGETTIAMO IL FUTURO



FINANZIA

UNIPOL
BANCA

OZZANO DELL'EMILIA (BO) VIA GIOVANNI XXIII - VIA MARCONI

COSTRUISCE



In fase di realizzazione 2 palazzine di 20 alloggi cad.
Varie tipologie disponibili: bilocali, trilocali ed attici con ampi terrazzi

Finiture di pregio:

- **Riscaldamento a pavimento**
- **Pannelli fotovoltaici** per la produzione di energia elettrica ad uso condominiale
- **Pannelli solari** per la produzione di acqua calda sanitaria

- Impianto di **raffrescamento a pavimento**
- Sistema di **riutilizzo delle acque piovane** per usi condominiali
- Serramenti esterni con cassonetti ed avvolgibili adatti **all'abbattimento**

dell'inquinamento acustico

- Predisposizione per l'installazione a livello condominiale **dell'addolcitore dell'acqua**
- **Pavimento in grès** nella zona giorno degli alloggi ed **in legno** nella zona notte



PIANO TERRA CON GIARDINO



PRIMO PIANO CON BALCONE



TERZO PIANO CON BALCONE



QUINTO PIANO CON BALCONE

Capitolato di pregio: paramento murario esterno in termo laterizio rivestito in parte in muratura a vista ed in parte in cappotto

Cooperatori... dal 1977

È L'INSIEME DELLE COOPERATIVE ASSOCIATE, QUELLO CHE TROVATE DI SEGUITO. UN INSIEME DI DONNE E DI UOMINI CHE NONOSTANTE TUTTO CONTINUANO A FARE COOPERAZIONE DI ABITAZIONE E COOPERAZIONE SOCIALE.



COOPERATIVA "CASA INSIEME"
SOC. COOP. A R.L.
VIA A. CANOVA 24
40138 BOLOGNA

PRESIDENTE: LUCA CRISTONI
DATA COSTITUZIONE 09/12/1976
SOCI AL 30/09/2009 684
ALLOGGI REALIZZATI AL 31/12/2008 540



COOPERATIVA EDIF. "G. MATTEOTTI"
SOC. COOP. A R.L.
VIA BELVEDERE 17
40069 ZOLA PREDOSA

PRESIDENTE: RAFFAELE PALAZZOLO
DATA COSTITUZIONE 12/06/1974
SOCI AL 30/09/2009 1047
ALLOGGI REALIZZATI AL 31/12/2008 248



COOPERATIVA EDIF. "PROGETTO CASA"
SOC. COOP. A R.L.
VIA A. CANOVA 24
40138 BOLOGNA

PRESIDENTE: AUGUSTO ITALICO FANTI
DATA COSTITUZIONE 31/07/1979
SOCI AL 30/09/2009 439
ALLOGGI REALIZZATI AL 31/12/2008 188



COOPERATIVA EDIF. "IL PARCO"
SOC. COOP. A R.L.
VIA A. CANOVA 24 40138 BOLOGNA
PRESIDENTE: NICOLETTA BARBIERI

DATA COSTITUZIONE 30/03/1978
SOCI AL 30/09/2009 811
ALLOGGI REALIZZATI AL 31/12/2008 267
DI CUI 16 A PROPRIETÀ INDIVISA



COOPERATIVA EDIF. "CASE POPOLARI"
SOC. COOP. A R.L.
VIA VERDI 3 41013 CASTELFRANCO EMILIA (MO)
PRESIDENTE: NOVELLO FEDERZONI

DATA COSTITUZIONE 07/07/1978
SOCI AL 30/09/2009 3880
ALLOGGI REALIZZATI AL 31/12/2008 1164
DI CUI 169 A PROP. INDIVISA E 15 IN LOC. A TERMINE



COOPERATIVA EDIF. "LA FORMICA"
SOC. COOP. A R.L.
VIA A. CANOVA 24
40138 BOLOGNA

PRESIDENTE: DONATELLA PARESCHI
DATA COSTITUZIONE 13/06/1975
SOCI AL 30/09/2009 296
ALLOGGI REALIZZATI AL 31/12/2008 68



COOPERATIVA EDIF. "G. RONCA"
SOC. COOP. A R.L.
VIA A. CANOVA 24
40138 BOLOGNA

PRESIDENTE: ENRICHETTA GRUPPIONI
DATA COSTITUZIONE 14/12/1963
SOCI AL 30/09/2009 236
ALLOGGI REALIZZATI AL 31/12/2008 97



COOPERATIVA EDIF. "GIARDINO"
SOC. COOP. A R.L.
VIA A. CANOVA 24
40138 BOLOGNA

PRESIDENTE: BRUNO GUBELLINI
DATA COSTITUZIONE 17/01/1978
SOCI AL 30/09/2009 526
ALLOGGI REALIZZATI AL 31/12/2008 239



COOPERATIVA "TEMPO PIENO"
SOC. COOP. A R.L. PRO-DISABILI
VIA A. CANOVA 24 40138 BOLOGNA
PRESIDENTE: ARRIGO CANOSI

DATA COSTITUZIONE 07/04/1975
SOCI AL 30/09/2009 799
ALLOGGI REALIZZATI AL 31/12/2008 236
DI CUI 20 A PROPRIETÀ INDIVISA



COOPERATIVA "PIANETA ALOUCS"
SOC. COOP. A R.L.
VIA A. CANOVA 24
40138 BOLOGNA

PRESIDENTE: ANDREA RAMBALDI
DATA COSTITUZIONE 17/04/1984
SOCI AL 30/09/2009 145



COOPERATIVA EDIL. "POLIZIA"
SOC. COOP. A R.L.
VIA A. CANOVA 24
40138 BOLOGNA

PRESIDENTE: MARIO GIULIANI
DATA COSTITUZIONE 27/06/1980
SOCI AL 30/09/2009 189
ALLOGGI REALIZZATI AL 31/12/2008 59



COOPERATIVA EDIF.
"EMILIANO ROMAGNOLA CASE"
SOC. COOP. A R.L.
VIA A. CANOVA 24 - 40138 BOLOGNA

PRESIDENTE: PAOLO CRISTONI
DATA COSTITUZIONE 13/07/1984
SOCI AL 30/09/2009 168
ALLOGGI REALIZZATI AL 31/12/2008 96



"CASA E TERRITORIO"
SOC. COOP. A R.L.
VIA A. CANOVA 24
40138 BOLOGNA

PRESIDENTE: MARA BALDASSARRI
DATA COSTITUZIONE 09/12/1976
SOCI AL 30/09/2009 91
ALLOGGI REALIZZATI AL 31/12/2008 54



COOPERATIVA EDIF. "LA PIANORESE"
SOC. COOP. A R.L.
VIA A. CANOVA 24
40138 BOLOGNA

PRESIDENTE: ADRIANO ARIENTI
DATA COSTITUZIONE 28/03/1973
SOCI AL 30/09/2009 417
ALLOGGI REALIZZATI AL 31/12/2008 107



COOPERATIVA "NUOVA EDILIZIA"
SOC. COOP. A R.L.
VIA A. CANOVA 24
40138 BOLOGNA

PRESIDENTE: SAMANTHA TEDESCHI
DATA COSTITUZIONE 30/08/1965
SOCI AL 30/09/2009 247
ALLOGGI REALIZZATI AL 31/12/2008 145



"LA GHIRONDA"
SOC. COOP. A R.L.
VIA A. CANOVA 24
40138 BOLOGNA

PRESIDENTE: ERNESTO CAPURSO
DATA COSTITUZIONE 18/11/1982
SOCI AL 30/09/2009 91
ALLOGGI REALIZZATI AL 31/12/2008 43



"CASA NOSTRA "
SOC. COOP. A R.L.
VIA A. CANOVA 24
40138 BOLOGNA

PRESIDENTE: ELISABETTA DONDARINI
DATA COSTITUZIONE 17/05/1966
SOCI AL 30/09/2009 567
ALLOGGI REALIZZATI AL 31/12/2008 91



"SILENZIO EDILE" SOC. COOP. A R. L.
FRA SORDOMUTI E NON UDENTI
VIA A. CANOVA 24
40138 BOLOGNA

PRESIDENTE: GIUSEPPE VACCARO
DATA COSTITUZIONE 17/01/1991
SOCI AL 30/09/2009 36
ALLOGGI REALIZZATI AL 31/12/2008 23



COOPERATIVA "SAN MARCO"
SOC. COOP. A R. L.
VIA LUCIANI 1/A
43100 PARMA

PRESIDENTE: ANDREA BAGHI
DATA COSTITUZIONE 14/01/1994
SOCI AL 30/09/2009 93
ALLOGGI REALIZZATI AL 31/12/2008 26



COOPERATIVA "API VAL PANARO"
SOC. COOP. A R. L.
VIA A. CANOVA 24 - 40138 BOLOGNA
PRESIDENTE: CESIDIO LANZA

DATA COSTITUZIONE 13/06/1997
SOCI AL 30/09/2009 70
ALLOGGI REALIZZATI AL 31/12/2008 18
A PROPRIETÀ INDIVISA



Bologna via delle Biscie

La corte colonica a due passi dalla città.
Disponibili soluzioni con entrata indipendente, appartamenti con 1, 2 o 3 camere da letto

Finiture: solaio di copertura in legno, pannelli solari, riscaldamento a pavimento, predisposizione per aria condizionata

Consegna: aprile 2010

FINANZIA



COSTRUISCE



APERTE LE PRENOTAZIONI



Casalecchio di Reno BO

**In fase di inizio lavori
2 palazzine di 12 alloggi**
Disponibili trilocali ed attici
con ampi terrazzi



Bazzano BO località Sirena

**Palazzina di 12 alloggi composti da:
soggiorno, cucina abitabile, 2 bagni,
2 camere matrimoniali, garage e cantina**

**Riscaldamento a pavimento
Pannelli solari**

Predisposizione aria condizionata

A PARTIRE DA € 225.000,00

Savignano sul Panaro MO

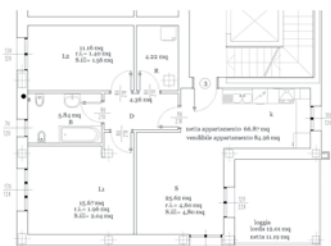


località Formica - via Pò

In fase di realizzazione palazzina di soli 6 alloggi.

Piano terra con giardini di proprietà

Possibilità di personalizzazione gli alloggi con il supporto di tecnici specializzati



via Toscana

In fase di realizzazione palazzina di 8 alloggi.

Piano terra con giardini di proprietà



CONSEGNA SETTEMBRE 2011

ASSICURAZIONI PERSONALIZZATE SPECIFICHE PER COOPERATIVE EDIFICATRICI ED IMPRESE DI COSTRUZIONE

Consulenza tecnica ed amministrativa per fidejussioni, tutela dei diritti patrimoniali, oneri di urbanizzazione, richiesta per il rilascio di permessi, svincoli decimi, gare di appalto, ecc.

T&T

CONSULENZA ASSICURATIVA

RAG. LUMBERTO TESSARI

TEL 051 6181158
335 5719124

FAX 051 3513129 E-MAIL tex.mail@libera.it
VIA DEL FAGGIOLO 45/E 40132 BOLOGNA

ISCRITTO ALBO NAZ. AG. 73585

PARTNERS

Sacco Assicurazioni
tel 051 432444 saccoassicurazioni@forniteborsa.it
www.saccoassicurazioni.com

5ASS Snc
via Maggia 6 Bologna



VANTAGGI PER I SOCI E LE COOPERATIVE ADERENTI O COLLEGATE AL CCCASE. SDS E PIANETA ALOUCS

PRONTA CONSEGNA



Baricella BO via Brunelli

Disponibili alloggi composti da:
soggiorno con angolo cottura,
2 camere da letto, 1 bagno, 1 balcone,
cantina e posto auto di proprietà

A PARTIRE DA € 139.500,00



CERTIFICAZIONE
ENERGETICA



PANNELLI SOLARI
E FOTVOLTAICI



VERSAMENTI GARANTITI
DA FIDEJUSSIONE



MUTUO CON ISTITUTO
DI CREDITO CONVENZIONATO



GARANZIA
POSTUMA DECENNALE

ARREDAMENTO DI TUTTO L'APPARTAMENTO
COMPRESO NEL PREZZO

MUTUO PARI ALL'80% DEL VALORE DELL'ALLOGGIO
FINO A 30 ANNI A TASSO VARIABILE DEL 2%

SCONTO DEL 5% SUL VALORE FINALE DELL'ALLOGGIO E
AIUTO NELLA RICERCA DEL MUTUO PER FAMIGLIE CON
LAVORATORI IN CASSA INTEGRAZIONE

POSSIBILITÀ DI AFFITTARE L'APPARTAMENTO
E RISCATTARLO IN 5 ANNI

Ravenna "I Cuccoli" apre una nuova porta al mondo dell'infanzia

Nell'area sud est di Ravenna all'interno del contesto abitativo "La Residenza il Nido", realizzato dal Consorzio CCCASE nasce il nuovo nido **I Cuccoli** gestito dall'associata Cooperativa Sociale Pianeta Aloucs. Si tratta di una struttura privata inserita nel sistema dei servizi territoriali anche attraverso convenzione con ente pubblico.

In uno spazio verde che si apre alla strada che conduce ai lidi sud, il nuovo impianto abitativo apre una porta al mondo dell'infanzia.

In una dimensione variopinta e gioiosa, il nido **I Cuccoli** frutto di un eccellente privato sociale, si dispone ad accogliere i suoi piccoli ospiti offrendosi come luogo di crescita in un ambiente educativo e sicuro. L'accezione ludica e i principi pedagogici caratterizzano ogni angolo

del nido: gli spazi ampi e colorati, l'arredamento brioso ed educativo, gli operatori motivati e disponibili sono solo una parte di ciò che il Nido propone. Difatti, il nuovo servizio non

nasce unicamente come luogo in cui il bambino avvia e potenzia il suo percorso verso l'autonomia, bensì è concepito con l'idea di favorirne il pieno sviluppo psicofisico, ideando un progetto stimolante per ogni dimensione sensoriale. Entrare nel mondo dell'infanzia significa fare un viaggio in cui adulto e bambino imparano a scoprire e riscoprire i più piccoli significati.



I CUCCOLI VIA DE SANCTIS 7 RAVENNA

**OPEN DAYS MERCOLEDÌ 28 OTTOBRE 2009 DALLE 12 ALLE 17 E SABATO 7 NOVEMBRE 2009 DALLE 11 ALLE 14,
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: TEL 051 3767158 OPPURE amministrazione@aloucs.it**